

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: marialetizia.decesare@geopec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 28/09/2015 12:11 PM

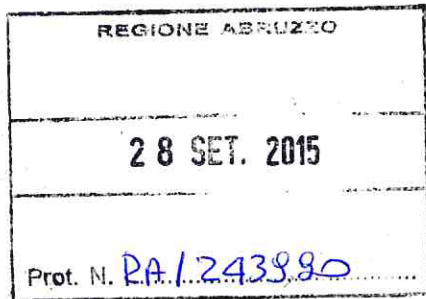
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Integrazioni alle osservazioni presentate in data 19-02-2015 per la realizzazione del metanodotto "LARINO - CHIETI" - Ditta: DE CESARE Maria Letizia ed altri. [INTEGRAZIONE.pdf\(1166079\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

Allegata alla presente si inviano le integrazioni alle osservazioni già presentate in data 19/02/2015 inerente, la procedura VIA, relativa al progetto "metanodotto LARINO - CHIETI DN 600 (24") DP 75 BAR". Cordialità DE CESARE Maria Letizia



Certificato del messaggio

Il messaggio contiene una firma digitale.

CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata-- Il giorno 28/09/2015 alle ore 12:11:12 (+0200) il messaggio con Oggetto "Integrazioni alle osservazioni presentate in data 19-02-2015 per la realizzazione del metanodotto "LARINO - CHIETI" - Ditta: DE CESARE Maria Letizia ed altri." è stato inviato dal mittente "marialetizia.decesare@geopec.it" e indirizzato a:

via@pec.regione.abruzzo.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20150928121112.10369.07.5.15@pec.aruba.it

Sezione n.1

(application/xml; name=daticert.xml) Nome file:daticert.xml(858 bytes)

Sezione n.2

(message/rfc822; name=postacert.eml) Nome file:postacert.eml(1 MB)

Sezione n.3

(application/x-pkcs7-signature; name=smime.p7s) Nome file:smime.p7s(2 kB)

REGIONE ABRUZZO – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.

DISCIPLINA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COORDINATA
ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AI SENSI DEL D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Oggetto: OSSERVAZIONI PROGETTO SOTTOPOSTA A VIA – METANODOTTO LARINO CHIETI –
TRATTO RICADENTE NEL COMUNE DI CASACANDITELLA.**

Ditta: LEVIS Antonio e DE CESARE Maria Letizia – Comune di Casacanditella foglio 3, particelle
4472 – 4474 e 4552 (realizzazione di struttura agricola ricettiva e di equitazione)

PREMESSO CHE

In data 29 luglio 2015 è stato ripubblicato il progetto relativo alla realizzazione del metanodotto denominato **"LARINO CHIETI"** presentato dalla Soc. S.G.I. S.p.A. (Società Gasdotti Italia) sottoposto alle procedure di valutazione d'impatto ambientale, coordinata alle procedure di valutazione d'incidenza, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO IN OGGETTO SI RICHIEDE IL PARERE NEGATIVO PER LE
SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

negli ultimi 5 anni si sono verificati diverse esplosioni di gasdotti, causati principalmente da smottamenti di terreni, dovuti ai movimenti franosi degli stessi, in particolare si ricorda le seguenti esplosioni:

Montecilfone Provincia di Campobasso nella bassa Molisana il 15 gennaio 2004;

Tarsia in Calabria l' 11 febbraio 2010;

Tresana (Massa Carrara) il 18 gennaio 2012;

Vicino Ravenna nella centrale Snam di gas metano in via S. Alberto per un problema di riscaldamento del metano (precedentemente c'era stato altro incendio) ;

Sciarra (in Provincia di Palermo) il 20 luglio 2013;

Mutignano (frazione di Pineto in Provincia di Teramo) il 6 marzo 2015;

Roncade in Provincia di Treviso il 09 maggio 2015.

Infine, nel Comune di Bucchianico si sono verificati in passato due incidenti proprio da rottura di metanodotto, uno in località Frontino e l'altro nel febbraio 2005 in via Canale.

In particolare, l'esplosione di Mutignano descritto nel documento inserito nelle Analisi di rischio interazioni metanodotto–elettrdotto prodotto dalla società (5680-000-Rt-0021-ro) al punto 5.3 riporta testualmente **"... L'evento incidentale avvenuto a Mutignano, descritto al precedente capitolo 4 è di estremo interesse per la problematica oggetto della presente relazione.**

Da una prima analisi, la causa dell'incidente è stata causata dallo smottamento del terreno dovuto a piogge abbondanti, che ha provocato il cedimento della condotta e di un traliccio



dell'alta tensione in prossimità della condotta stessa. L'innesco del gas rilasciato ha prodotto scenari di fuoco ed esplosioni che hanno lambito alcune abitazioni, provocando gravi danni e il ferimento non grave di 11 persone che vivevano in prossimità della condotta. Fortunatamente la presenza di forte vento ha evitato che le fiamme investissero direttamente le abitazioni, evitando conseguenze più gravi ...".

Appare opportuno segnalare che nonostante il rispetto delle distanze dai fabbricati, sia isolati che nuclei abitativi, imposte dalla normativa, i danni sono stati disastrosi anche per le aree lontane diversi chilometri dalle zone colpite. La predetta distanza di sicurezza risulta del tutto insufficiente, per la **tutela della proprietà privata ma soprattutto della vita umana**.

Pertanto, appare opportuno allontanare il tracciato in progetto dai nuclei abitativi verso aree con minore densità edilizia, nello specifico nel raggio di 300 metri dal terreno di proprietà, si trovano circa 20 fabbricati ad uso abitativo, con una densità demografica di circa 80 persone.

Dallo studio del tracciato allegato al progetto definitivo, si evince che il metanodotto interessa anche il terreno di proprietà dei sottoscritti, ricadenti nel comune di Casacanditella al foglio di mappa n° 3, particelle 4472 – 4474 e 4552, della superficie di mq. 12.195.

Il terreno di natura scoscesa è caratterizzata da un precario equilibrio idrogeologico soggetto a frane, proprio per la presenza delle acque piovane non regimentate, provenienti dalla sovrastante collina ricadente in "Zona Rossa" rispetto al P.A.I.

Infatti, nel mese di marzo 2015 a causa delle abbondanti piogge si sono verificati diversi smottamenti, che hanno interessato il fondo di proprietà ed in particolare, la fascia interessata dall'attraversamento del metanodotto (confronta documentazione fotografica allegata).

Nel terreno in esame è in corso di realizzazione un'attività ricettiva e di equitazione ed in particolare, è stato già realizzato un fabbricato di mq. 300 da rifinire, mentre per la scuderia della superficie coperta di mq. 125, sono già state realizzate le fondazioni, il tutto con titoli abilitativi rilasciati dal comune di Casacanditella.

Parte del terreno sottostante i predetti manufatti, è destinata alla realizzazione del campo di "equitazione coperto" della superficie di mq. 1.250, mentre il terreno edificabile da un fabbricato di civile abitazione i cui relativi progetti sono stati depositati presso il Comune di Casacanditella.

Pertanto, si tratta di un'azienda agraria ricettiva e non destinata alla coltivazione di colture specializzate, per cui nelle controdeduzioni (alla nostra prima osservazione trasmessa a mezzo posta PEC il 19/02/2015), di cui al documento RT -0025 pag. 73-74-75, appare inopportuna e azzardata la risposta "... è consentita la ripresa dell'attività agricola al termine dei lavori".

La tubazione con relativa fascia di asservimento riferito alla proprietà degli scriventi, andrebbe a collocarsi proprio a ridosso della scuderia per poi attraversare il campo di equitazione, con notevoli danni alla proprietà dei sottoscritti, causa l'impedimento di ulteriori costruzioni e

Carlo De Rosa

manufatti necessari per il completamento e funzionamento della intera struttura ricettiva.

Inoltre, risulterebbe difficoltoso la realizzazione degli scavi, della profondità di ml. 2,00 circa, per l'allaccio alla fogna comunale che si trova nella parte opposta, dovendo necessariamente attraversare la fascia di terreno ove verrà allocato il tubo del metanodotto.

La costituzione di tale servitù comporta la limitazione dell'esercizio di proprietà, ma soprattutto una notevole riduzione del valore patrimoniale, causato dal danno permanente che ne limita possibili ampliamenti degli edifici esistenti, nonché dal pericolo costante che ne deriva.


Per le ragioni innanzi esposte, si ripropone il tracciato alternativo al fine di spostare la tubazione a ridosso del confine di proprietà lato sud-est, come meglio evidenziato nella planimetria allegata.

Ad ogni buon fine, si allega all'uopo:

- 1)** Documentazione fotografica del terreno interessato dalla frana;
- 2)** Planimetria con l'indicazione del tracciato alternativo.

Distinti saluti.

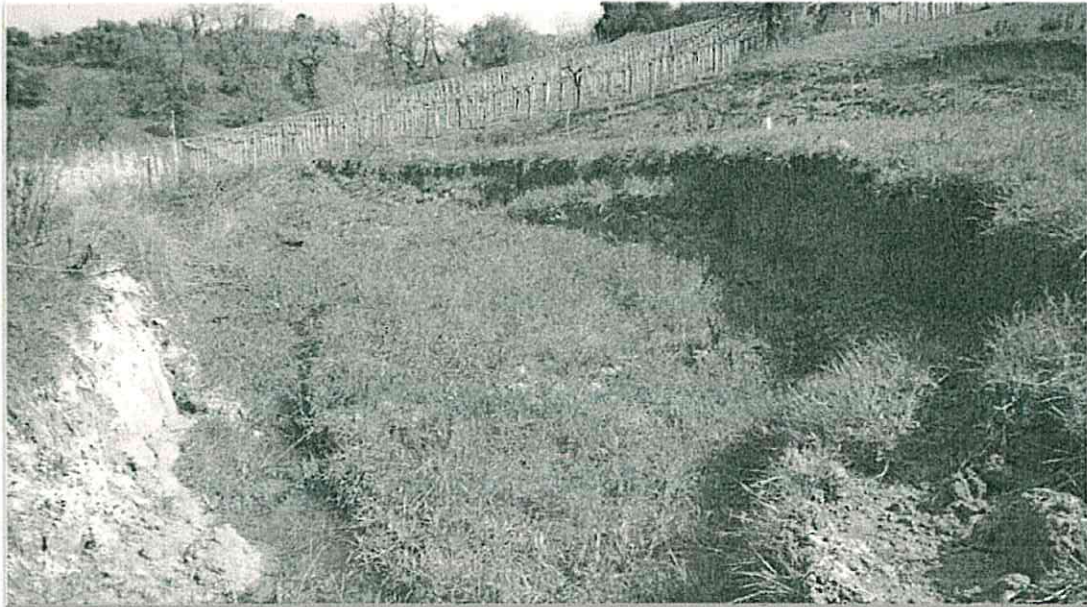
(DE CESARE Maria Letizia)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FOTO N° 1

La foto mostra le sfaldature del terreno a valle, causate dalle abbondanti piogge. L'area interessata è quella destinata alla servitù del metanodotto.



Luigi Pesare

FOTO N° 2

Sullo sfondo della foto si nota il muro di sostegno in c.a. su pali di fondazione, realizzato per contenere il terreno sovrastante, dove è ubicato il fabbricato in corso di costruzione



FOTO N° 3

Scorcio panoramico dell'area interessata dagli smottamenti del terreno, a seguito delle calamità atmosferiche.

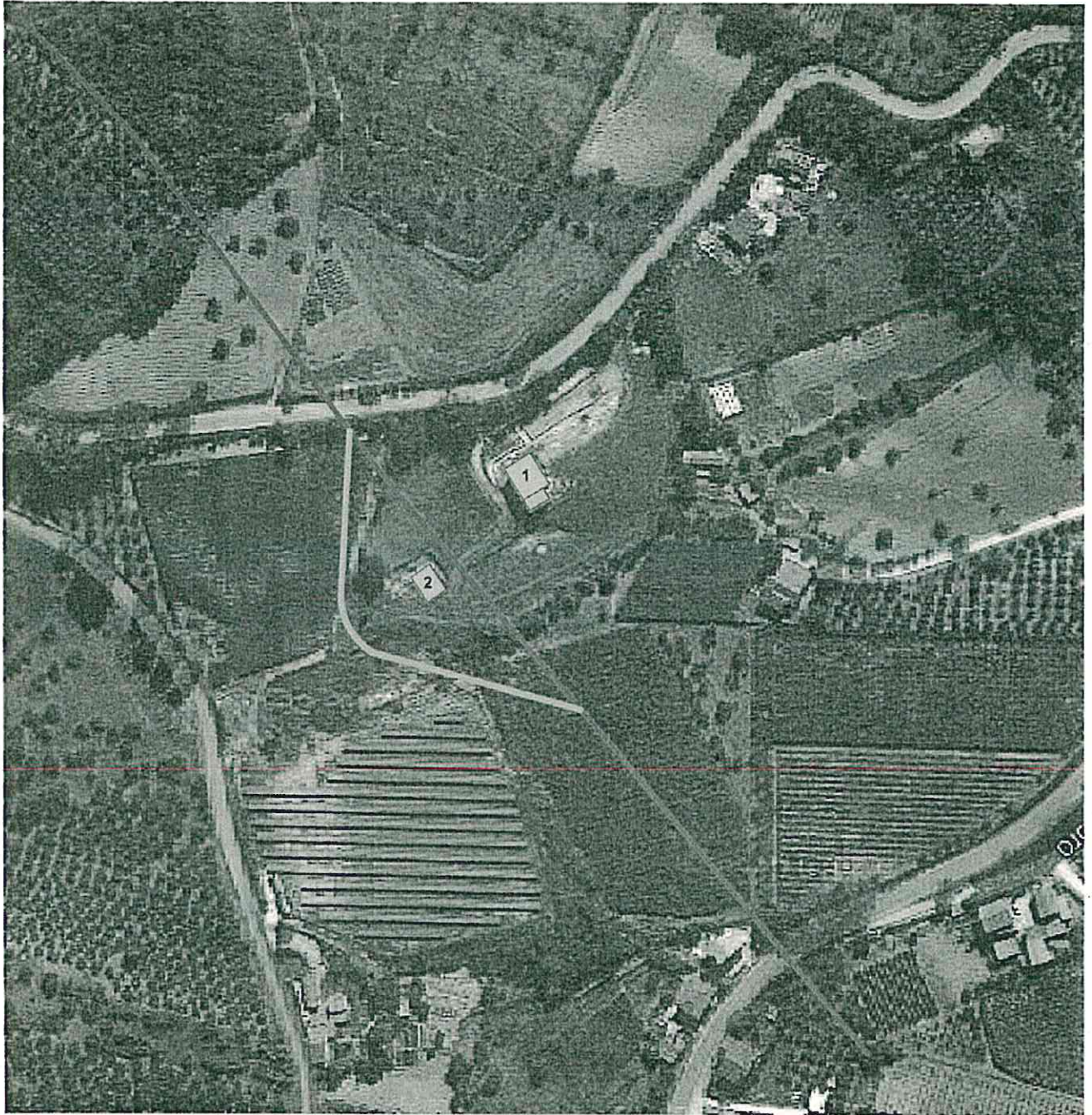


Luca De Rosa

FOTO N° 4

La foto evidenzia lo smottamento del terreno in corrispondenza delle fondazioni della scuderia.





P. M. Le Gnoce

 **TRACCIATO DI PROGETTO**

 **TRACCIATO PROPOSTO**

1 FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

2 SCUDERIA

